

IL CONFLITTO relazioni tra bambini

Come quelle tra adulti e bambini, anche le relazioni tra bambini stessi si declinano in modi diversi.

Per potersi relazionare in modo intelligente e costruttivo, i bambini hanno bisogno di un contesto favorevole.

1. Trovarsi in pochi. In un gruppo ristretto gli scambi sono autogestiti, ci si guarda in faccia, ci si parla, si discute, si progetta, ci si mette d'accordo (si litiga anche)...

2. Le relazioni non vivono in un vuoto. Vivono intorno a qualche attrazione, un angolo predisposto oppure uno spunto casuale (una buca in giardino...).

3. La presenza (discreta) di un adulto è determinante. L'insegnante gestisce la situazione con le antenne, sente se tutto procede bene, se e quando è il caso di intervenire in un modo o in un'altro (dividere due bambini incompatibili, offrire un nuovo spunto per galvanizzare la collaborazione...).

Da Penny Ritscher (2015). Slow school. Firenze: Giunti.

**SCARICA
STAMPA
CONDIVIDI!**

GIUNTI Scuola
star bene a scuola